



Loiano, 5 dicembre 2022

A: Sindaco di Loiano
e p.c. Consiglieri Comunali
Segretario Comunale

OGGETTO: Comunità Energetiche opportunità per il territorio e per l'ambiente /MOZIONE

CONSIDERATO CHE *Le comunità energetiche sono costituite da un gruppo di soggetti, sia pubblici che privati, che in un medesimo ambito territoriale mettono in rete l'energia elettrica autoprodotta al fine di ottimizzarne il consumo nell'ambito della comunità stessa.*

Chi partecipa alla Comunità può essere, di volta in volta, produttore o consumatore. Questa modalità di gestione dell'energia elettrica determina risparmi per chi vi partecipa, benefici ambientali ed accresce il valore degli immobili coinvolti. Anche chi non ha superfici spendibili per l'installazione di impianti fotovoltaici può partecipare alla Comunità Energetica beneficiando delle superfici messe a disposizione da altri partecipanti alla comunità stessa: in primo luogo gli edifici pubblici presenti nelle vicinanze.

PREMESSO CHE

- In data 16/02/2022 il Consiglio Comunale di Loiano , con delibera n.3, ha adottato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) con il quale assumeva impegni specifici rispetto alla riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti (Co2) rispetto ad una scadenza fissata al 2030.
- Detti impegni si pongono come obiettivo la riduzione del 40% delle emissioni di Co2 alla data prestabilita
- In sede di adozione della delibera di cui sopra il Sindaco, ritenendo il piano uno strumento dinamico, ha dichiarato la disponibilità ad operare per il suo miglioramento
- Fra le azioni previste in carico All'amministrazione il PAESC prevede la produzione locale di energia elettrica rinnovabile (azioni G.01 e G.02).
- La regione Emilia Romagna ha emanato in data 27 maggio 2022 la Legge n.5 *"Promozione e sostegno delle comunità energetiche rinnovabili e degli auto consumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente"* nella quale si riconosce alle Amministrazioni Locali un ruolo determinante nel promuovere l'attuazione della legge stessa.
- La stessa favorisce la realizzazione delle comunità energetiche nelle aree montane come forma di sostegno per contrastarne lo spopolamento (art.4)
- La Legge Regionale prevede che ad un anno dalla sua emanazione, e pertanto entro il 27 maggio 2023, gli enti locali individuino i tetti degli edifici pubblici e le aree pubbliche in loro disponibilità da mettere a disposizione anche di terzi per l'installazione degli impianti a servizio delle comunità energetiche (L.R. n.5/2022 art.3 comma n.5)

- A livello territoriale può costituire Comunità Energetica una molteplicità di soggetti (singoli cittadini, imprese, enti pubblici) dipendenti dalla medesima cabina elettrica di trasformazione

RITENUTO CHE le comunità energetiche costituiranno un modello di produzione e consumo di energia rinnovabile da promuovere in quanto particolarmente indicato a rispondere alle esigenze del nostro territorio sotto molteplici aspetti:

Aspetto ambientale

Da questo punto di vista i vantaggi sono particolarmente evidenti. Il principio della produzione decentrata e non più demandata a centrali di grandi dimensioni ubicate a distanze significative, è quello che più si concilia con tecnologie a basso impatto ambientale e che non fanno ricorso a fonti fossili per la produzione di energia elettrica. L'evoluzione tecnologica consente di installare sistemi di autoproduzione in grado di sfruttare le peculiarità dei luoghi con notevoli livelli di efficienza. Pertanto non solo l'energia solare può concorrere a fornire elettricità ma anche sistemi a biomassa o mini eolico valorizzando pertanto le opportunità date dalla peculiarità dei luoghi. Da considerare inoltre che la "filiera corta", nella distribuzione dell'energia elettrica, consente di minimizzare le dispersioni, le inefficienze e la vulnerabilità del sistema che inevitabilmente si determinano con il trasporto a distanza.

Aspetto economico

Dall'autoproduzione finalizzata al consumo in loco si prospettano opportunità economiche che porterebbero utili a chi produce in eccedenza, sottraendo detti soggetti a forme di cessione non sempre economicamente vantaggiose. Allo stesso tempo a chi potrebbe beneficiare di forniture di energia elettrica prodotta localmente si prospettano condizioni economicamente vantaggiose e meno condizionate da logiche di mercato globale.

Aspetto sociale

La forma che potrebbero assumere le Comunità Energetiche rilancerebbe il senso di comunità locale in quanto sarebbe determinata la condivisione di risorse e bisogni. In particolar modo nei piccoli centri abitati (frazioni) potrebbe agire come stimolo a riconoscersi come comunità, e non solo energetica, rispetto alle specifiche caratteristiche degli insediamenti coinvolti. Da non sottovalutare il fatto che affrontare con una logica di comunità il tema dell'energia darebbe la possibilità di ricostruire il rapporto che in passato metteva a stretto contatto gli abitanti del territorio con le realtà imprenditoriali locali, agricole e non, secondo il principio di convenienza reciproca data dalla prossimità delle localizzazioni.

TUTTO CIO' PREMESSO

IL CONSIGLIO IMPEGNA LA GIUNTA A:

- Promuovere incontri informativi indirizzati a stimolare l'interesse dei cittadini rispetto alle opportunità che offre lo sviluppo delle Comunità Energetiche coinvolgendo esperti della materia
- Coinvolgere le strutture tecniche (Ufficio Tecnico Comunale, Aess, Mate, ecc.) ed amministrative (Unione dei Comuni Savena Idice, Città Metropolitana, ecc.) al fine di

promuovere la formazione delle Comunità Energetiche mettendo a sistema le rispettive competenze ed esperienze.

- Predisporre una mappatura degli ambiti territoriali serviti dalla medesima cabina di trasformazione al fine di facilitare la coesione fra i soggetti che potrebbero rientrare nella medesima Comunità Energetica
- Definire un piano di intervento con azioni e tempi determinati rispetto al quale verificare il raggiungimento degli obiettivi individuati secondo un calendario che renda facilmente verificabile dai cittadini l'attuazione degli impegni assunti

Si chiede discussione e votazione nel prossimo Consiglio Comunale

in fede

Paolo Venturi

per Loiano Impegno Comune